



Associazione Generale
Italiana dello Spettacolo



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



IULM
Libera Università di Lingue e Comunicazione

CREATIVE EUROPE

Teaching European History through Cinema

L'Università IULM di Milano, in accordo con AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, ente attuatore incaricato dal MIUR per la formazione dei docenti nell'ambito del Piano Nazionale per il Cinema a Scuola (Legge 13 luglio 2015, n. 107, la c.d. “Buona Scuola” e conseguenti Protocollo d'intesa MIUR-MiBACT 4 febbraio 2016 e Lettera MIUR Prot. 0005993 del 26/07/2016) – e all'interno di un progetto di ricerca europeo che coinvolge cinque Paesi della Unione Europea, propone un percorso di formazione **sull'insegnamento della Storia europea attraverso il cinema**, destinato a docenti e studenti del secondo ciclo della Scuola Superiore. Il progetto intende promuovere attraverso precisi percorsi di visione e poi attraverso la realizzazione di brevi video di montaggio, una riflessione sulle diverse idee della Storia e sui tanti possibili approcci a una narrazione del tempo come “orizzonte sensato” degli eventi. Il cinema – che pure ha un rapporto intrinseco con una certa idea della Storia e della storicità – può essere un utile strumento per affrontare alcune categorie storiografiche, per interrogare i “modi di lettura” e interpretazione della Storia, oltre che per rappresentare specifici fatti o eventi storici.

Il progetto si articola in tre momenti, conseguenti tra loro: un breve corso di formazione per i docenti, un ciclo di proiezioni guidate per gli studenti e la realizzazione di videosaggi.

1. **Le 2 giornate di formazione per i docenti** (novembre 2017¹ e gennaio 2018) si svolgeranno presso l'Università IULM con, tra gli altri, il Prof. Gianni Canova, ordinario di *Linguaggi del cinema* e di *Storia del cinema italiano*, e la Prof.ssa Luisella Farinotti, associato di *Estetica del cinema* e di *Filmologia*. Da un lato il corso si propone di rompere una lunga e pericolosa tradizione che guarda al cinema come semplice “illustrazione” della Storia, ribaltando semmai la prospettiva: analizzando una Storia che prende corpo sempre più sotto l'influenza del cinema e dell'immagine, *a partire* dalla mediazione dell'audiovisivo; dall'altro il corso intende offrire alcuni esempi di “figure della Storia”, spesso tra loro antitetiche, come la contrapposizione tra una visione discontinuista del tempo storico (in cui prevalgono le fratture, le svolte, le azioni rivoluzionarie, la figure eccezionali del capo e dell'agente storico, etc.) e una visione legata alla storia minore (in cui prevalgono i processi di lunga durata, i soggetti sociali deboli, la piccola gente e la vita comune e quotidiana, etc.). Insieme, il corso lavora su alcune “figure astratte” della storia (caduta, rinascita, ricostruzione, conflitto, etc.) valide come *struttura drammatica* del tempo e del suo scorrimento, su cui spesso il cinema costruisce la narrazione del passato. Rendere la Storia in immagini, costruire un'immagine della Storia è quanto si propone il cinema, teso tra rappresentazione e testimonianza, come il corso intende analizzare.

Il corso prevede incontri/lezioni specificamente dedicati al rapporto cinema-storia e all'uso delle immagini come documento storico, ma anche lezioni di inquadramento sulle forme narrative e linguistiche che hanno contraddistinto le diverse fasi della Storia del cinema. Comprendere la grammatica e la sintassi del visivo è indispensabile per leggere le immagini, il loro valore testimoniale sempre intrecciato a una dimensione simbolica.

Completa il corso un approfondimento sulla normativa nazionale che regola il diritto d'autore nel caso di attività non commerciali, con un focus specifico sulla scuola.

¹ La data scelta per il primo incontro di formazione è Lunedì 27 Novembre 2017.

2. **Le proiezioni guidate (gennaio-aprile 2018).** Sulla scorta di quanto approfondito nel percorso di formazione, ai docenti verranno proposte delle brevi unità didattiche consistenti nella visione e analisi di quattro film, sotto la guida di ricercatori di cinema, da sottoporre alle proprie classi, su alcuni temi che possano aiutare a riflettere sulla dialettica tra specificità individuale dei fenomeni (le storie nazionali e locali) e insieme l'universalità di alcuni meccanismi fondamentali. Percorsi come questo consentono non solo di conoscere vicende di altri paesi europei, ma di vedere i tratti comuni delle diverse storie, aiutando a mettere a fuoco un'idea complessa di comunità, attraverso e grazie al cinema. Le proiezioni dei film delle unità didattiche saranno presso alcune sale cinematografiche milanesi.
3. **La realizzazione di videosaggi (gennaio-aprile 2018).** La terza fase del progetto prevede l'utilizzo del linguaggio audiovisivo come strumento per l'insegnamento e l'apprendimento, tramite la creazione di videosaggi: attraverso l'appropriazione e il remix di materiali audiovisivi gli studenti possono analizzare un argomento e dimostrare così ciò che hanno appreso. Il percorso prevede, all'inizio, presso le scuole coinvolte, un ciclo di incontri di formazione, rivolti ai docenti, alla pratica del videosaggio e alle sue possibilità analitiche. I video saggi rappresentano infatti il coronamento di una strategia di *film education* che vede la crescita, e messa alla prova, delle proprie competenze spettatoriali attraverso il *learning by doing*. I migliori videosaggi concorreranno a un concorso internazionale con le altre scuole europee partner del progetto, la cui premiazione verrà effettuata all'inizio di giugno 2018.

I tre momenti previsti dal progetto scandiscono un percorso di interrogazione della Storia attraverso il cinema, ma anche del cinema e della sua capacità di significare attraverso precisi segni linguistici. La forza di presentificazione del passato e di costruzione di senso delle immagini, cui i giovani sono particolarmente sensibili, necessita di essere interpretata e compresa, perché non si limiti ad agire in modo seduttivo.

Il progetto è rivolto ai docenti e agli studenti di massimo dieci scuole del territorio milanese. La partecipazione a tutte le fasi del progetto è completamente gratuita.

L'iniziativa rientra tra le proposte volte a soddisfare le esigenze di formazione in servizio del personale della scuola (ai docenti sarà rilasciato un attestato ai sensi della normativa vigente Legge 13 luglio 2015, n. 107, la c.d. "Buona Scuola" e conseguenti Protocollo d'intesa MIUR-MiBACT 4 febbraio 2016 e Lettera MIUR Prot. 0005993 del 26/07/2016).

Si specifica inoltre che la partecipazione al progetto potrà essere riconosciuta quale attività di alternanza scuola-lavoro, tramite la stipula di un'apposita Convenzione con l'ente formatore accreditato Agiscuola (Legge 13 luglio 2015, n. 107, la c.d. "Buona Scuola" e conseguenti Protocollo d'intesa MIUR-MiBACT 4 febbraio 2016 e Lettera MIUR Prot. 0005993 del 26/07/2016).

Si allegano:

- modulo di adesione per la scuola a firma del Dirigente scolastico
- modulo di adesione per i singoli Docenti

I moduli di adesione, debitamente firmati, sono da restituire in formato digitale all'indirizzo progetti.scuole@iulm.it entro **martedì 31 ottobre 2017**.

Essendo i posti limitati, verrà data precedenza alle prime iscrizioni giunte in ordine di tempo.